

FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITA' COMASCA - ONLUS

Decr. G. R. Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

Como - via Raimondi n. 1

Codice fiscale n. 95062550132

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010 (segue): NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2010, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del sistema informativo contabile e gestionale, di cui la Fondazione si è dotata a partire dall'esercizio 2004 e che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio, che – per le liberalità pervenute verso la fine dell'esercizio – può venire a cadere nell'esercizio successivo;

- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico, mentre quelle pervenute senza destinazione ovvero attraverso bandi con raccolta transitano dal conto economico nell'esercizio in cui avviene la loro accettazione da parte del Consiglio e si determinano in via definitiva la loro acquisizione e la loro destinazione;
- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità (per erogazioni);
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e attrezzature d'ufficio

10% - 15%

Attrezzature varie	20%
Macchine e impianti d'ufficio	20%

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al valore di mercato e recepiscono i risultati di gestione maturati, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio netto: è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità: rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative: le imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative sono rilevate per competenza sugli interessi, sulle plusvalenze realizzate e su quelle (al netto di eventuali minusvalenze) contabilizzate in sede di valutazione dei titoli, al fine di garantire un'adeguata correlazione tra i rendimenti e gli oneri fiscali che gravano sugli stessi. Le imposte dovute sui dividendi azionari vengono stanziare nei debiti sulla base di una ragionevole stima del loro ammontare.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	Ammortam. Precedenti	Consistenza al 31.12.2009	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2010
Software	2.251	-2.251	0	0	0	0
TOTALI	2.251	-2.251	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2009	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2010
Mobili e attrezzature	4.683	- 2.816	1.867	0	-570	1.297
Attrezzature varie	1.306	- 1.306	0	0	0	0
Macchine e impianti	9.307	- 8.895	412	632	- 475	569
Collezioni e opere d'arte	300	0	300	0	0	300
TOTALI	15.596	- 13.017	2.579	632	- 1.045	2.166

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	Ripr. valore e svalutaz. es. preced.	Consistenza al 31.12.2009	Acquisizioni dell'esercizio	Ripr. valore / svalutaz. dell'eserc.	Consistenza al 31.12.2010
Polizza Index Linked Intesa Globaldoc 09/2013	140.000	0	140.000	0	0	140.000
Polizza Pramerica	1.227	0	1.227	1.200	0	2.427
TOTALI	141.227	0	141.227	1.200	0	142.427

La Polizza Intesa Globaldoc è un investimento a capitale protetto, con scadenza 30 settembre 2013 e con un rendimento garantito a scadenza del 10% sull'intera durata della polizza (otto anni). L'obiettivo dell'investimento è quello di trarre beneficio da un positivo andamento dei mercati azionari senza esporsi a rischi di perdite del capitale. Alla data del 31 dicembre 2010 la valutazione di mercato della polizza risultava pari ad euro 141.008 circa (euro 135.800 al 31 dicembre 2009).

Le Polizze Pramerica rappresentano un investimento effettuato su indicazione di due

donatori, genitori di una persona disabile, che hanno costituito in seno alla Fondazione un Fondo destinato a garantire risorse economiche per il mantenimento di una qualità della vita più alta possibile al proprio figlio, a partire dal momento della morte di entrambi i genitori. Tali polizze, della durata di 20 anni, hanno scadenza il 15 dicembre 2029. La Compagnia si impegna a pagare alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca avvenga, il capitale iniziale, (in un caso di euro 13.571 e nell'altro di euro 11.333), che verrà rivalutato sulla base del rendimento della gestione patrimoniale denominata "Fondo Pramerica Financial": se il rendimento annualizzato di tale Fondo è inferiore al 5% Pramerica trattiene l'1% del rendimento; se il rendimento annualizzato del Fondo è superiore o uguale al 5% Pramerica trattiene il 20% del rendimento stesso.

CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE

Ammontano complessivamente ad euro 2.709.842, con un decremento di euro 235.856 rispetto al bilancio precedente. Essi comprendono:

- crediti verso Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali: euro 2.591.933;
- crediti verso Fondazione Cariplo per promesse di liberalità a copertura di costi per manifestazione: euro 25.000 incassati nel gennaio 2011;
- crediti verso Comunità Montane per erogazioni su bandi promossi in partnership con tali soggetti: euro 92.909.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

ATTIVITA' FINANZIARIE	Saldi al 31.12.2009	Decrementi	Incrementi	Plus Valutazioni	Minus valutazioni	Saldi al 31.12.2010
Titoli di Stato	2.642.538	2.118.240	0	13.303	16.800	520.801
Titoli obbligazionari	4.356.681	2.397.302	0	6.453	9.577	1.956.255
Titoli azionari	408.057	399.200	3.609	5.720	18.186	0
Polizza assicurativa Index linked	5.056.488	1.977.280	0	84.510	0	3.163.718
Gestioni patrimoniali	0	0	8.008.859	185.050	0	8.193.909
Crediti per operazioni pronti / term.	1.000.512	2.000.382	999.870	0	0	0
TOTALI	13.464.276	8.892.404	9.012.338	295.036	44.563	13.834.683

Nelle seguenti tabelle si forniscono ulteriori dati sulle attività finanziarie in portafoglio alla data di bilancio:

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONARI Classificazione per natura	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
Titoli di Stato Italia	508.000	506.576	520.801
Obbligazioni di enti creditizi e finanz.	1.405.000	1.408.182	1.403.186
Obbligazioni di altri emittenti	535.000	534.160	553.069
TOTALI	2.448.000	2.448.918	2.477.056

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONARI Classificazione per durata	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
fino a un anno	530.000	526.820	531.406
da uno a tre anni	1.535.000	1.535.942	1.563.387
da tre a cinque anni	80.000	80.000	78.889
da cinque a dieci anni	303.000	306.156	303.374
TOTALI	2.448.000	2.448.918	2.477.056

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio ad euro 3.917.207, segnando nel loro complesso un aumento di euro 266.716, e sono costituite:

- quanto ad euro 87 da esistenze in cassa di denaro contante;
- quanto ad euro 3.917.120 dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

La situazione di permanente incertezza dei mercati finanziari ha indotto a mantenere liquida una discreta quota del patrimonio

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano ad euro 26.894. Essi comprendono esclusivamente gli interessi lordi maturati sui titoli in portafoglio, la cui corrispondente imposta sostitutiva è iscritta nei ratei passivi.

I risconti attivi sono iscritti per complessivi euro 4.964 e comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a:

- canoni di licenza software per euro 3.790;
- canoni assistenza software per euro 1.174.

PATRIMONIO NETTO E DISPONIBILITA'

Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio netto e delle disponibilità verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondo di dotazione e fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali e per stabilizzazione delle erogazioni	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2009	15.812.636	109.124	1.165.146	1.148.035	123.926
Donazioni	250.190	696	1.115.649	351.512	97.661
Trasferimento da disponibilità per integrazione rendimento		55.821	- 55.821		
Gestione finanziaria ed integrazione rendimento fondi		- 111.603	396.136		93.741
Contributi revocati				166.493	
Attività erogativa				- 1.835.125	
Oneri per attività diretta					- 202.508
Proventi / oneri straordinari					- 1.208
Patrimonializzazioni	470.564			- 470.564	
Variazioni di destinazione			- 61.010		61.010
Trasferimenti tra disponibilità			- 1.345.218	1.345.218	
Altri movimenti (netto)	- 1	- 694	699	- 1	2
Saldi al 31.12.2010	16.533.389	53.344	1.215.581	705.568	172.624

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a euro 41.456 e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2009	euro	33.877
- utilizzi per imposta sostitutiva	euro	-110
+ accantonamenti dell'esercizio	<u>euro</u>	<u>7.689</u>
Saldo al 31 dicembre 2010	<u>euro</u>	<u>41.456</u>

DEBITI

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	Saldi 31.12.2009	Variazioni	Saldi 31.12.2010
per liberalità da accettare	43.670	-25.434	18.236
per erogazioni da liquidare	1.823.441	39.930	1.863.371
verso fornitori	445	579	1.024
debiti tributari	2.620	-1.481	1.139
verso istituti previdenziali	3.204	1.898	5.102
debiti v/ personale	1	0	1
TOTALE	1.873.381	15.492	1.888.873

In particolare:

- l'importo di euro 18.236 riguarda le liberalità già pervenute alla data di riferimento del 31 dicembre 2010, ma che saranno accettate con deliberazioni consiliari dell'anno 2011;
- le erogazioni da liquidare sulla base di progetti già approvati e in attesa di rendicontazione ammontano al 31 dicembre 2010 ad euro 1.863.371 e riguardano:
 - per euro 7.236 n. 1 progetto del 2° bando 2005;
 - per euro 13.600 n. 2 progetti del 1° bando 2006;
 - per euro 48.000 n. 1 progetto del 3° bando 2006;
 - per euro 10.000 n. 1 progetto del 1° bando 2007;
 - per euro 6.242 n. 1 progetto del 2° bando 2007;
 - per euro 3.024 n. 1 progetto del 3° bando 2007;
 - per euro 38.959 n. 5 progetti del 5° bando 2007;
 - per euro 20.363 n. 2 progetti del 1° bando 2008;
 - per euro 20.000 n. 1 progetto del 2° bando 2008;
 - per euro 38.700 n. 2 progetti del 3° bando 2008;
 - per euro 53.032 n. 3 progetti del 4° bando 2008;
 - per euro 28.000 n. 2 progetti del 5° bando 2008;
 - per euro 36.711 n. 3 progetti del 6° bando 2008;
 - per euro 10.074 n. 1 progetto del 7° bando 2008;
 - per euro 185.000 n. 4 progetti Protezione Civile 2008;
 - per euro 94.000 n. 7 progetti del 1° bando 2009;
 - per euro 116.291 n. 9 progetti del 2° bando 2009;
 - per euro 99.872 n. 8 progetti del 3° bando 2009;
 - per euro 318.069 n. 16 progetti del 4° bando 2009;

- per euro 469.536 n. 15 progetti del 1° bando 2010;
 - per euro 38.079 n. 4 progetti del 2° bando 2010;
 - per euro 196.377 n. 12 progetti del 4° bando 2010;
 - per euro 2.607 n. 1 progetto fuori bando 2007;
 - per euro 9.600 n. 12 opere pie 2010.
- i debiti tributari si riferiscono a ritenute da versare per euro 1.089, e a debiti per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 50.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi, esposti per complessivi euro 27.348, diminuiscono di euro 275 rispetto al precedente bilancio e comprendono quote di costi ed oneri di competenza dell'esercizio in chiusura relative a:

- retribuzioni e contributi sociali maturati a favore del personale dipendente per ferie e mensilità aggiuntive per euro 23.986;
- imposte sostitutive su interessi maturati su titoli a reddito fisso per euro 3.362.

CONTI D'ORDINE

Alla data del 31 dicembre 2010 non risultano iscritti conti d'ordine.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.

Si evidenzia che è stato riconosciuto ai fondi patrimoniali un rendimento netto annuo del 2,5%, che sarà utilizzato per le erogazioni secondo le finalità proprie di ciascun fondo.

Il rendimento complessivo della gestione finanziaria per l'anno 2010 è risultato del 2,3%, al lordo dello 0,5% di pertinenza della Fondazione per la copertura dei costi di gestione: al fine di riconoscere il 2,5% netto ai fondi patrimoniali è stato pertanto necessario attingere dai preesistenti fondi di riserva l'ammontare di euro 55.781 e da altre disponibilità non vincolate l'ammontare di euro 55.821.

Nello schema di conto economico trovano separata evidenza le spese sostenute per l'organizzazione del Wingsforum tenutosi a Como in data 18-20 novembre. A fronte di tali spese è stato riconosciuto dalla Fondazione Cariplo un contributo di un importo sostanzialmente corrispondente, che è stato iscritto nelle liberalità.

Per il resto, lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non sono necessari ulteriori dettagli.

5. INFORMAZIONI SULLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI (art. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Nel corso del 2010 la Fondazione ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività. Non sono stati organizzati eventi particolari, con impiego di risorse specifiche.

6. UTILIZZO DEI FONDI DEL CINQUE PER MILLE

Nel corso del 2010 è pervenuta alla Fondazione la quota del cinque per mille di competenza dell'esercizio finanziario 2008 (art. 3, commi 5 e ss. della legge 24 dicembre 2007, n. 244) per l'ammontare di euro 4.436. La specifica destinazione di tale risorsa, contabilizzata quale "liberalità per attività istituzionali" nella sezione "Attività di raccolta fondi" del conto economico, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione alla copertura delle spese di gestione sostenute dalla Fondazione per l'iniziativa "Dare una famiglia a una famiglia", volta a sperimentare sul nostro territorio una nuova forma di affido, che permette di intervenire prima che le difficoltà familiari diventano croniche ed impongono la separazione dei bambini dai propri genitori, con notevoli benefici umani ed economici.

La Fondazione è stata pure ammessa alla destinazione della quota dei fondi del cinque per mille per l'anno finanziario 2009 (art. 63-bis, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112); l'importo assegnato alla Fondazione, pari ad euro 2.908, è stato pubblicato il 28 febbraio 2011 e sarà imputato al conto economico del nuovo esercizio.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

NUMERO DEI DIPENDENTI

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Impiegati t. pieno	2	0	0	2
Impiegati t. parziale	1	0	0	1
Totale	3	0	0	3

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente.

AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, in quanto ONLUS, beneficia delle

agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:

- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;
- alle persone fisiche, di continuare a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, lettera i-bis) del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di continuare a beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

8. ATTESTAZIONE DI VERITÀ E COMPLETEZZA DEL BILANCIO E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.